

QUESTA DOMENICA (e anche nelle prossime domeniche in emergenza) è possibile **seguire** (sulla pagina **Facebook** della parrocchia San Michele di Romanò) la **MESSA alle ore 10.00 celebrata a porte chiuse nella chiesa di Romanò** (senza presenza dei fedeli).

AVVISI

- ◆ **Come è noto, fino a venerdì 3 aprile sono sospese le celebrazioni comunitarie.** Le chiese sono aperte, ma restano sospese le Messe, le Vie Crucis del venerdì, le catechesi sul Credo, i momenti quaresimali del martedì sera, il catechismo (gli oratori sono chiusi). Un grazie pieno di ammirazione alle catechiste, agli educatori ed animatori che, mediante i social, rimangono "uniti" ai nostri ragazzi, adolescenti e giovani, favorendo anche così la continuità nella "transmissione della fede".
- ◆ E' **sospeso anche l'incontro famiglie del 21 marzo**; il **percorso fidanzati** "slitterà più avanti", pure il **Consiglio Pastorale** del 23 marzo.
- ◆ **QUARESIMA DI FRATERNITÀ: IRAQ, giovani in pace** verrà trasformata in "**TEMPO PASQUALE DI FRATERNITÀ** l'essere nella prova noi, non ci deve chiudere in noi stessi.
- ◆ Il nostro seminarista **MARCO FAGGIAN** ringrazia delle preghiere per il suo cammino vocazionale: il ministero del Lettorato viene rinviato.

PER I FUNERALI

- Non potendo celebrare il funerale in Chiesa, fino ad altre indicazioni si farà così:
AL CIMITERO: preghiera, benedizione e sepoltura.
NB: In caso di **CREMAZIONE:** preghiera e benedizione delle ceneri, quando arrivano al cimitero per la sepoltura.
- Il sacerdote assicura la benedizione al momento della morte in abitazione del defunto o in camera mortuaria: basta accordarsi. Non esitare a chiamare il sacerdote per l'UNZIONE DEI MALATI.
- Passata l'emergenza: troveremo il modo per una giusta e comunitaria celebrazione in ricordo dei morti di cui non si è potuto celebrare il funerale;
- Ugualmente verranno date indicazioni per **le intenzioni delle Messe** "non ancora celebrate". I sacerdoti che celebrano le Messe "in privato" già ora affidano al Signore le intenzioni delle Messe fissate.

Segreteria parrocchiale Tel. 031 607103 Indirizzo email: parroco@parrocchiainverigo.it
Don Giuseppe 335 5893358 Don Costante 338 7130086 Don Antonio 339 4085760

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



La COMUNITA' in CAMMINO

15 Marzo 2020 – Anno X n.10



Domenica di Abramo - III di Quaresima

Es 34,1-10 Dio scende sul Sinai nella nube - Farò meraviglie e il popolo vedrà l'opera di Dio
Gal 3,6-14 Chi ha fede viene benedetto insieme ad Abramo che credette
Gv 8,31-59 Abramo esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia

QUARESIMA: LEGGIAMO LA CRISI ALLA LUCE DELLA FEDE

Accogliamo l'invito dei Vescovi Italiani a creare "**una rete orante per l'Italia**".

La preghiera nel tempo della fragilità

O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.

Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.

Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.

Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi!



**“SANTA MARIA,
indicaci Tu la strada giusta... anche oggi”**

Mercoledì 11 marzo alle ore 15.30 l'Arcivescovo è salito sulla terrazza del Duomo di Milano per rivolgere un'invocazione alla **“Madonnina”**, la cui statua - simbolo religioso e civile di Milano - sormonta la guglia maggiore della Cattedrale.

L'arcivescovo invita in particolare i sacerdoti ed i fedeli a compiere **dove ci sono Santuari Mariani** singolarmente una preghiera simile.

Noi abbiamo il nostro Santuario **“Santa Maria della Noce”**. Per raccogliere l'invito dell'Arcivescovo in Santuario (sulle balaustre) e nelle altre chiese (presso gli altari dedicati alla Madonna) è stata collocata la preghiera che riportiamo di seguito.

Preghiera a Maria

Ai piedi della “Madonnina”, nei giorni tribolati dal Coronavirus

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Mater dolorosa, **consolatrix afflictorum**, conforta con la tua presenza
coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case:
invoca ancora per tutti il dono dello Spirito Consolatore che ti ha consolato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, **auxilium Christianorum**, sostieni nella fatica
i tuoi figli impegnati nella fatica logorante di curare i malati,
dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, **mater amabilis**, insegnaci l'arte di renderci amabili,
nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole buone che incoraggiano,
nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono troppo afflitti,
la delicatezza e il sorriso siano una seminazione di simpatia,
nelle decisioni infondi sapienza,
nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza,
nessuno si senta straniero, abbandonato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, **virgo fidelis**, incoraggia la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare,
la fermezza nella fede,
la nostra familiarità con Gesù ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre,
a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo,
a credere nel Padre che dona il Suo Spirito per renderci figli nel Figlio,
perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, **refugium peccatorum, regina pacis**,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati,
nessuno si senta dimenticato,
non permettere che noi, in questo momento, ci dimentichiamo
di coloro che soffrono vicino e lontano,
per l'assurdità della guerra,
l'ingiustizia insopportabile della miseria,
lo scandalo delle malattie che si possono facilmente guarire,
la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e indotto, rende invincibili,

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
Maria, **causa nostrae laetitiae**,
prepara i nostri cuori alla gioia,
perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere protagonisti,
tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua, dialetto, cultura e religione
di una storia lieta, solidale, semplice, operosa, fiera,
perché la nostra terra sia una terra in cui sia desiderabile abitare.

O mia bela Madunina che te dominet Milan,
prega, benedici, sorridi
in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana, in questa terra
che si affida a te, ora e sempre.
Amen

+ Mario Delpini